



## Le tavole per la lettura congiunta

I libri della collana “Il mio Symbook” prevedono come uso prevalente la lettura congiunta fra l’adulto e il bambino, giacché si rivolgono a una popolazione di studenti che presentano significative difficoltà di accesso alla literacy.

Alcuni di loro possono presentare, accanto a questa difficoltà, anche quella di non possedere linguaggio orale.

L’interazione tra l’adulto e il bambino durante la lettura è un elemento particolarmente importante per la co-costruzione dei significati e, nel caso specifico, per garantire condizioni effettive di apprendimento.

Le “tavole di lettura congiunta” sono state predisposte dalle autrici per favorire quei bambini che non possono esprimersi con la parola e che hanno già una certa consuetudine all’uso di simboli a fini espressivi o la stanno acquisendo.

Le “tavole” sono disponibili in due formati:

- ESTESO per bambini che possiedono una buona competenza nell’uso personale di simboli a fini espressivi;
- RIDOTTO per bambini che stanno iniziando ad impiegare simboli o che non hanno avuto precedenti esperienze di lettura congiunta.

I due formati si distinguono non solo per il numero di simboli che contengono, ma anche per la loro dimensione. Anche questo elemento, accanto alla riduzione della complessità della tavola, è stato attentamente considerato, pensando a bambini che presentano difficoltà motorie e forme di indicazione non sufficientemente precise.



E' poi necessario considerare che i due formati delle tavole potrebbero essere entrambi inadatti alle situazioni individuali per ragioni di accesso motorio, visuo-percettivo, ecc.

Consigliamo perciò di rivolgersi sempre allo specialista di CAA che segue il bambino, nel caso in cui egli presenti difficoltà particolari.

L'affiancamento di uno specialista è più in generale sempre raccomandato per apportare al materiale della collana "Il mio Symbook" le personalizzazioni necessarie e per valutare tutti i provvedimenti ulteriori che potrebbero migliorare l'esperienza di apprendimento per il bambino: soprattutto quando questo presenti difficoltà significative sul piano neuromotorio.

Le autrici.